Accantonamento per oneri e rischi: aspetti civilistici e fiscali

di Celeste Vivenzi

Pubblicato il 17 Maggio 2018

L'articolo approfondisce il tema dei fondi oneri e rischi in bilancio. Trattasi di accantonamenti riferibili a passività di natura certa, riferite a componenti negative di competenza del periodo oggetto della chiusura del bilancio e devono essere fatti secondo stime realistiche, tenendo in considerazione tutte le informazioni utili alla loro valutazione. L'articolo è corredato di esempi pratici di scritture contabili

Fondi oneri e rischi - Premessa generale

Come noto l'**art. 2424-bis del codice civile** detta le regole a cui gli amministratori si devono ispirare per il loro eventuale stanziamento ovvero "**la competenza economica"** (devono riferirsi a fatti inerenti all'esercizio) e la **"prudenza"** (devono stanziare tali accantonamenti al fine di rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione aziendale).

Lo stesso Codice civile prevede che i "**Fondi oneri e rischi"** sono riferibili a passività di natura certa riferite a componenti negativi di competenza del periodo oggetto della chiusura del bilancio (questi stanziamenti devono essere fatti secondo stime realistiche tenendo in considerazione tutte le informazioni utili alla loro valutazione).

Vi è da dire infine che anche il principio contabile OIC 31, applicabile nella nuova versione a partire dai bilanci degli esercizi iniziati a far data dal **1° gennaio 2016**, ha introdotto alcune significative novità (lo stanziamento di tali voci in bilancio determina l'analisi della probabilità che viene attribuita al verificarsi di un evento futuro che può essere:

- probabile;

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

- possibile o remoto (dipende dal fatto che tali eventi si avverino o meno e la classificazione del **“grado di probabilità”** dell’accadimento inciderà sulla necessità di procedere o meno con la rilevazione di un fondo per rischi e oneri).

Nota: il **principio OIC 31** ha previsto specificatamente delle regole di prima applicazione, ha introdotto una specifica voce (B.3 dello Stato patrimoniale) destinata ad accogliere la rilevazione dell’eventuale fair value negativo degli strumenti f

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D